

Bilancio di Sostenibilità 2025



Sommario

Lettera agli Stakeholder	3
Premessa e Metodologia	5
Autotrasporti Capozzi, storia e approccio alla Sostenibilità	8
Mappatura e coinvolgimento degli Stakeholder.....	10
Analisi di Doppia Materialità.....	13
Basic Module – General Information	19
B2 – Azioni, policies e future iniziative per la transizione sostenibile.....	20
Basic Module – Environment Metrics	22
B3 – Energia ed emissioni di Gas	22
B4 – Inquinamento dell’aria, acqua e suolo	22
B6 – Acqua	23
B7 – Utilizzo risorse, economia circolare a gestione rifiuti	23
Basic Module – Social Metrics	26
B8 – Forza Lavoro	27
B9 – Forza Lavoro – HSE	27
Basic Module – Governance Metrics	28
B11 – Lotta alla corruzione e alla concussione	29
Piano di attività 2025-2030	30

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

Con grande convinzione presentiamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità redatto secondo gli standard EFRAG per le piccole e medie imprese non quotate. Questo documento rappresenta un momento fondamentale nel percorso di Capozzi Autotrasporti, realtà con oltre quarant'anni di storia nel settore della logistica e del trasporto al servizio dei principali operatori della Grande Distribuzione Organizzata.

La logistica ed il trasporto non sono solo un supporto operativo: costituiscono il "sistema circolatorio" dell'economia, e in quanto tale, hanno una responsabilità chiave nella transizione ecologica del Paese. Ogni prodotto, ogni servizio, ogni progetto sostenibile necessita di un sistema logistico efficiente, pulito e resiliente. Per questo, Capozzi Autotrasporti riconosce il proprio ruolo sistemico e strategico in questo processo di cambiamento.

Il nostro impegno per la sostenibilità è a 360 gradi: coinvolge non solo la nostra flotta, in larga parte alimentata a Gas Naturale Liquefatto (GNL), ma anche le nostre sedi operative, la gestione delle nostre persone, le relazioni con la filiera e il nostro impatto sui territori in cui operiamo.

Nel 2023 abbiamo avviato il monitoraggio della nostra impronta di carbonio (carbon footprint), con l'obiettivo di misurare e ridurre in modo continuo le emissioni lungo tutte le attività aziendali. Nel 2024 abbiamo inoltre formalizzato il nostro percorso organizzativo con la nomina di un ESG Manager e la costituzione di un Comitato per la Sostenibilità, che guideranno il governo e l'integrazione delle tematiche ESG in tutte le funzioni aziendali e a cui l'azienda dedicherà ogni anno un budget per l'implementazione di azioni concrete e misurabili che porteranno l'azienda in una dimensione sempre più sostenibile.

Attraverso la fornitura di GNL a terzi e la promozione attiva di soluzioni logistiche sostenibili, vogliamo essere non solo un operatore efficiente, ma un attore territoriale rilevante, in grado di generare valore aggiunto condiviso, collaborare con istituzioni e comunità, e stimolare una crescita sostenibile inclusiva.

Questo bilancio, costruito secondo i principi della doppia materialità, rappresenta per noi uno strumento di trasparenza, ascolto e miglioramento continuo, ed è mosso, in questa prima stesura su base esclusivamente volontaria, sintomo anche questo di un volere chiaro di essere parte del processo evolutivo globale. È il nostro modo di dire che crediamo in una logistica non solo più efficiente, ma anche più equa e sostenibile; o meglio, crediamo che sempre più una logistica per essere efficiente debba essere sostenibile.

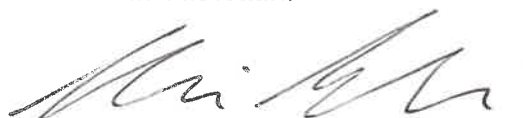
Grazie a tutti voi – collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni e comunità – per essere parte di questo percorso.

Con stima,

Francesco Capozzi


Ceo

Christian Castellani



Sustainability Manager

Premessa e Metodologia

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) sviluppati da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), con riferimento ai prototipi di standard semplificati per PMI non quotate (ESRS for Non-Listed SMEs – VSME).

L'obiettivo del documento è fornire una rappresentazione trasparente e coerente delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) di Capozzi Autotrasporti, descrivendo le principali azioni intraprese, i risultati conseguiti e le aree di miglioramento.

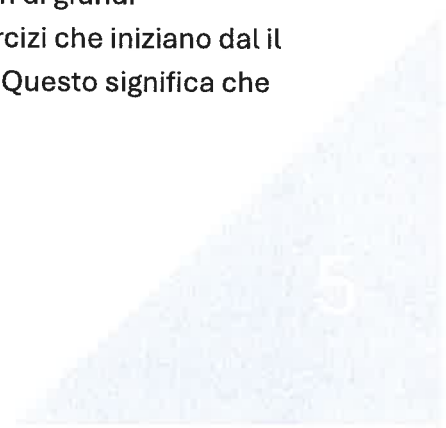
L'elaborazione di questo bilancio si inserisce in un più ampio quadro evolutivo normativo europeo, con l'entrata in vigore della Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive), che sostituisce la precedente NFRD e amplia in modo sostanziale il perimetro delle imprese soggette a obblighi di rendicontazione di sostenibilità:

Soggetti obbligati	Decorrenza
Grandi imprese già soggette a NFRD	Bilanci 2024 (report 2025)
Grandi imprese non soggette a NFRD (>250 dip., >40 mln € fatturato, >20 mln € attivo)	Bilanci 2025 (report 2026)
PMI quotate (escluse microimprese)	Bilanci 2026 (report 2027)
PMI non quotate (volontario con standard semplificati EFRAG)	Nessun obbligo normativo, applicazione su base volontaria

La Direttiva (UE) 2025/794 modifica l'articolo 5, paragrafo 2 della Direttiva CSRD, posticipando di due anni l'entrata in vigore degli obblighi di rendicontazione.

In particolare:

- le grandi imprese (non enti di interesse pubblico) e imprese madri di grandi gruppi dovranno presentare il bilancio di sostenibilità per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2027 anziché quelli che iniziano dal 1° gennaio 2025. Questo significa che la prima pubblicazione avverrà dal 2028;



- le PMI quotate, escluse le microimprese dovranno presentare il bilancio di sostenibilità per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2028 anziché quelli che iniziano dal 1° gennaio 2026. Questo significa che la prima pubblicazione avverrà dal 2029
- rimane confermata, invece, l'applicazione a partire dagli esercizi avviati dal 1° gennaio 2024 per le grandi imprese che sono enti di interesse pubblico con più di 500 dipendenti.

Si ricorda comunque che dovrebbe cambiare successivamente anche la definizione di grande impresa, l'obbligo di rendicontazione sulla base delle indicazioni di febbraio potrebbe riguardare solo le imprese con più di 1000 dipendenti.

Tali proroghe sono motivate dalla volontà di evitare che imprese non ancora tenute all'obbligo inizino ad adottare misure che si rivelerebbero premature o inutili, con conseguente dispendio economico e organizzativo.

Il quadro attuale delle scadenze è pertanto quello riportato di seguito:

Soggetti obbligati	Decorrenza
Grandi imprese già soggette a NFRD	Bilanci 2024 (report 2025)
Grandi imprese non soggette a NFRD (>1.000 dip. E almeno >50 mln € fatturato, >25 mln € attivo)	Bilanci 2027 (report 2028)
PMI quotate (escluse microimprese)	Bilanci 2028 (report 2029)
Altre imprese (volontario con standard semplificati EFRAG)	Nessun obbligo normativo, applicazione su base volontaria

Capozi Autotrasporti, pur essendo, nell'ottica dell'innalzamento dei parametri dimensionali della categoria della Grandi Imprese, è considerabile una media impresa non quotata e quindi non soggetta all'obbligo CSRD, ha scelto di anticipare un approccio volontario, coerente con i requisiti EFRAG-VSME, per:

- ✓ Misurare e rendicontare in modo sistematico le performance ESG;
- ✓ Prepararsi a eventuali sviluppi normativi futuri;
- ✓ Rafforzare la trasparenza verso clienti, partner e stakeholder.

Per quanto riguarda il presente bilancio di sostenibilità, si sottolineano le seguenti milestones che ne hanno guidato la stesura:

- ✓ Perimetro del report: copre tutte le attività operative (trasporto, logistica, vendita GNL e gestione sedi).
- ✓ Doppia materialità: valutazione integrata di impatti aziendali e rischi/opportunità ESG.
- ✓ Standard applicati: ESRS-VSME per struttura e disclosure (modulo base)
- ✓ Responsabilità: redazione curata dall'ESG Manager e dal Comitato per la Sostenibilità.
- ✓ Raccolta dati: attraverso strumenti interni, audit, interviste e sistemi gestionali.
- ✓ Limitazioni: stime per emissioni e aspetti supply chain; verranno progressivamente perfezionate nei successivi report.

Autotrasporti Capozzi, storia e approccio alla Sostenibilità

La nostra storia: da un'intuizione personale a una visione collettiva

Le radici di Capozzi Autotrasporti affondano nel secondo dopoguerra, quando Armando Capozzi, originario della provincia di Roma, lascia la casa paterna per cercare nuove opportunità a Milano. Inizia come tassista, si reinventa commerciante di frutta, e infine diventa trasportatore, spostando barche tra la Svizzera e la Francia. Questo forte spirito di iniziativa e di adattabilità segnerà per sempre il DNA dell'azienda.

Il motto dell'azienda, alla nascita così come oggi è che “Non si può fare, è una risposta che non sappiamo accettare!”, chiaro segnale di una volontà di proporsi costantemente con un'attenzione rivolta nel trovare soluzioni e mettersi a servizio delle necessità, creando valore.

L'incontro con figure chiave di quella che sarà presto ed in maniera indiscussa la prima realtà di riferimento nel mondo della Grande Distribuzione Organizzata in Italia e non solo sarà di fatto un passaggio chiave e fondamentale di questo percorso e segnerà una svolta già a partire dai servizi per l'apertura del primo punto vendita Esselunga il 27 novembre 1957 in viale Regina Giovanna a Milano che è anche il primo punto vendita della GDO aperto in Italia .

Negli anni Ottanta, con l'ingresso della seconda generazione, prende forma la struttura attuale dell'organizzazione CAPOZI con un impegno sempre più totale nelle scelte aziendali, specialmente a partire dal 2003-2004, quando, per motivi di salute, il fondatore ha lasciato sempre più spazio ai propri figli. A quel tempo, l'azienda conta circa 60 dipendenti.

Nel tempo, l'impresa evolve, nascono e si consolidano rapporti con clienti primari sia nel settore della GDO che dell'industria, alimentare e non. Oggi, il Consiglio di Amministrazione è composto da Francesco Capozzi (CEO) e dai suoi due fratelli Alessandro e Filippo, che hanno sviluppato l'azienda con un orientamento sempre più manageriale e innovativo circondandosi altresì di figure professionali strategiche per una crescita fortemente voluta con apertura totale nei confronti di nuovi progetti e nuove sfide.

Una logistica con valori umani

Nonostante la crescita dimensionale, Capozzi Autotrasporti ha volutamente conservato un forte imprinting familiare: molti dipendenti provengono da famiglie che lavorano in azienda da generazioni. Ancora oggi, si pranza insieme nella storica “casetta”, un momento fortemente voluto dalla proprietà, piacevolmente condiviso da parte della governance aziendale e simbolo di come l’azienda sia ancora vissuta come una comunità a cui si appartiene e di una continuità aziendale.

L’azienda valorizza il contributo delle persone attraverso attività di welfare, premi di risultato e accordi di secondo livello migliorativi, nonostante i margini ridotti e gli elevati costi strutturali del settore. Un tema sentito è quello della difficoltà nel reperire personale qualificato, in particolare tra i white collar, su cui l’azienda è impegnata a costruire soluzioni nel medio termine con altri attori territoriali perché l’azienda è consapevole oggi come un tempo del proprio ruolo come attore sociale.

Innovazione e transizione energetica

Nel 2018, anticipando le sfide ambientali, l’azienda ha compiuto una scelta coraggiosa: investire nel GNL (Gas Naturale Liquefatto), in un momento in cui era ancora poco diffuso, una nuova tecnologia ancora da scoprire e di cui scoprirne opportunità e problematiche che ogni cambiamento inevitabilmente comporta. È stato un salto nel buio, motivato da una visione a lungo termine di sostenibilità ambientale ed economica che ha comportato indubbiamente difficoltà evidenti, soprattutto nella prima fase e a causa delle difficoltà geopolitiche degli ultimi anni ma che nello stesso tempo ha caratterizzato ed espresso un deciso segnale.

Da allora, la flotta a GNL si è ampliata ed oggi costituisce oltre il 50% della flotta totale che è composta altresì da efficienti e performanti mezzi EURO6.

L'azienda ha anche investito in un impianto di distribuzione di GNL di proprietà, contribuendo allo sviluppo locale della mobilità sostenibile. L'ambizione futura è non solo quella di replicare questa esperienza in altre aree di interesse strategico ma anche quella di promuovere la produzione di biometano da rifiuti, nonostante le attuali difficoltà tecniche e geopolitiche che ne rallentano la diffusione.

Dal punto di vista della governance l'azienda ha adottato un modello organizzativo 231 ed è attualmente in carica un Organismo di Vigilanza che garantisce la costante implementazione del modello organizzativo nonché il monitoraggio dei rischi di reato.

L'azienda è inoltre in possesso delle certificazioni ISO 9001 e ISO 45001 nonché al suo primo report Carbon Footprint.

Mappatura e coinvolgimento degli Stakeholder

Autotrasporti Capozzi Srl considera il dialogo con i propri stakeholder una leva strategica per una gestione aziendale responsabile, orientata alla creazione di valore condiviso e alla sostenibilità di lungo periodo. Nel corso del 2024, l'azienda ha condotto una **mappatura sistematica degli stakeholder**, con l'obiettivo di identificare i soggetti rilevanti in relazione agli impatti economici, ambientali e sociali generati dalle proprie attività logistiche.

La classificazione è avvenuta sulla base di due criteri principali:

- **Rilevanza strategica** per l'azienda (capacità di influenzare le decisioni aziendali)
- **Livello di esposizione agli impatti** generati o subiti dalle operazioni di trasporto, logistica e servizi correlati.

Categorie e modalità di coinvolgimento attuale

Categoria di stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Collaboratori interni	Comunicazioni interne periodiche, programmi di formazione, premi di risultato, incontri diretti con la Direzione
Clienti GDO (es. Esselunga, Tigros)	Incontri commerciali e operativi, allineamento su KPI ambientali (es. emissioni, efficienza), risposte a richieste di audit ESG
Fornitori e subfornitori	Qualificazioni e audit, criteri di sostenibilità nei contratti, relazioni collaborative di lungo termine
Comunità e territorio	Progetti di inclusione e formazione come la <i>Capozi Academy</i> , dialogo con enti locali e scuole, attenzione alla sicurezza stradale
Istituzioni e autorità	Rispetto normativo, partecipazione a tavoli tecnici su trasporto sostenibile e innovazione nella logistica

Nel 2024 è stato inoltre costituito un **Comitato per la Sostenibilità**, con il compito di:

- monitorare le performance ESG;
- raccogliere feedback e segnalazioni da parte degli stakeholder;
- favorire l'integrazione delle istanze rilevanti all'interno della strategia e dei processi aziendali.

Nel 2025, Capozi Autotrasporti ha avviato un processo formale di **stakeholder engagement**, fondato su:

- **Questionari strutturati e interviste qualitative** rivolti a stakeholder chiave
- Raccolta e analisi delle **percezioni, priorità e aspettative** rispetto ai temi materiali già identificati internamente

- Validazione della **matrice di materialità** e aggiornamento della strategia ESG

Questo approccio permetterà di:

- Allineare la rendicontazione di sostenibilità alle best practice nazionali e internazionali (es. GRI, VSME, CSRD)
- Dimostrare attenzione agli obiettivi ESG dei clienti GDO, rafforzando i rapporti di fornitura strategica
- Promuovere una cultura aziendale basata sull'ascolto, la trasparenza e il miglioramento continuo

Analisi di Doppia Materialità

L'**analisi di doppia materialità** rappresenta un pilastro fondante del presente bilancio di sostenibilità, guidando la selezione delle informazioni più rilevanti per Capozzi Autotrasporti e i suoi stakeholder. In linea con la **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** e gli standard ESRS per PMI (VSME), l'azienda ha adottato un approccio integrato che considera sia gli impatti generati sull'ambiente e sulla società (**materialità d'impatto**) sia i potenziali effetti degli aspetti ESG sulla performance economico-finanziaria (**materialità finanziaria**).

Questo duplice sguardo consente di gestire la sostenibilità non come un add-on, ma come un **fattore strutturale di competitività e resilienza**, in particolare in un settore ad alta intensità ambientale e sociale come quello del trasporto merci su gomma e della logistica per la GDO.

- Impatto generato dall'azienda su ambiente, persone, società e territorio (materialità d'impatto – prospettiva outside-in),
- Rischi e opportunità che tali temi possono generare sulla performance economico-finanziaria dell'azienda (materialità finanziaria – prospettiva inside-out).

Il processo è stato coordinato dal **Sustainability Manager**, con il supporto del **Comitato per la Sostenibilità**, secondo una logica progressiva e scalabile, fondata su:

- **Analisi interna** delle operations, delle rotte, della flotta e delle infrastrutture aziendali;
- **Benchmark settoriale** con aziende di riferimento, per intercettare le tendenze di mercato e normative;
- **Revisione normativa** degli standard internazionali (GRI 3: Material Topics, VSME ESRS, ISSB);
- **Validazione direzionale** dei risultati preliminari.

Nel 2025 è prevista la **fase di engagement diretto**, tramite la **somministrazione di questionari e interviste semi-strutturate** agli stakeholder strategici (clienti GDO, autisti, enti locali, fornitori chiave), al fine di co-costruire la prossima **matrice di doppia materialità**.

Temi materiali individuati

L'analisi ha portato all'individuazione di **12 temi materiali**, rappresentativi delle **sfide sistemiche e delle leve di valore** nel settore trasporti e logistica. Essi sono organizzati nelle tre dimensioni ESG:



Ambientale

- **Impatto ambientale della flotta:** riduzione delle emissioni grazie all'adozione di mezzi a GNL e studio di future soluzioni a basso impatto.
- **Efficienza energetica delle sedi:** contenimento dei consumi, interventi infrastrutturali, razionalizzazione dei flussi energetici.
- **Pianificazione e gestione delle rotte:** ottimizzazione dei percorsi per ridurre emissioni, consumi e impegno dei dipendenti.
- **Riduzione delle emissioni di CO₂:** strategia complessiva di decarbonizzazione misurata con carbon footprint.



Sociale

- **Salute, sicurezza e ambiente (HSE):** tutela dei lavoratori attraverso sistemi di prevenzione e formazione.
- **Attrazione e sviluppo del capitale umano:** politiche di reclutamento, formazione continua e valorizzazione delle competenze.
- **Tutela dei diritti umani:** attenzione alle condizioni di lavoro dirette e nella filiera.
- **Impegno per la comunità:** legame con i territori in cui l'azienda opera, attenzione agli impatti locali.



Governance

- Performance economica: solidità finanziaria a servizio della crescita sostenibile.
- Etica, legalità e trasparenza: rispetto delle normative, codice etico, prevenzione dei rischi di corruzione.
- Innovazione: capacità di investire in soluzioni tecnologiche, energetiche e gestionali che abilitano la transizione sostenibile e garantiscono lo sviluppo costante dell'attività di impresa.

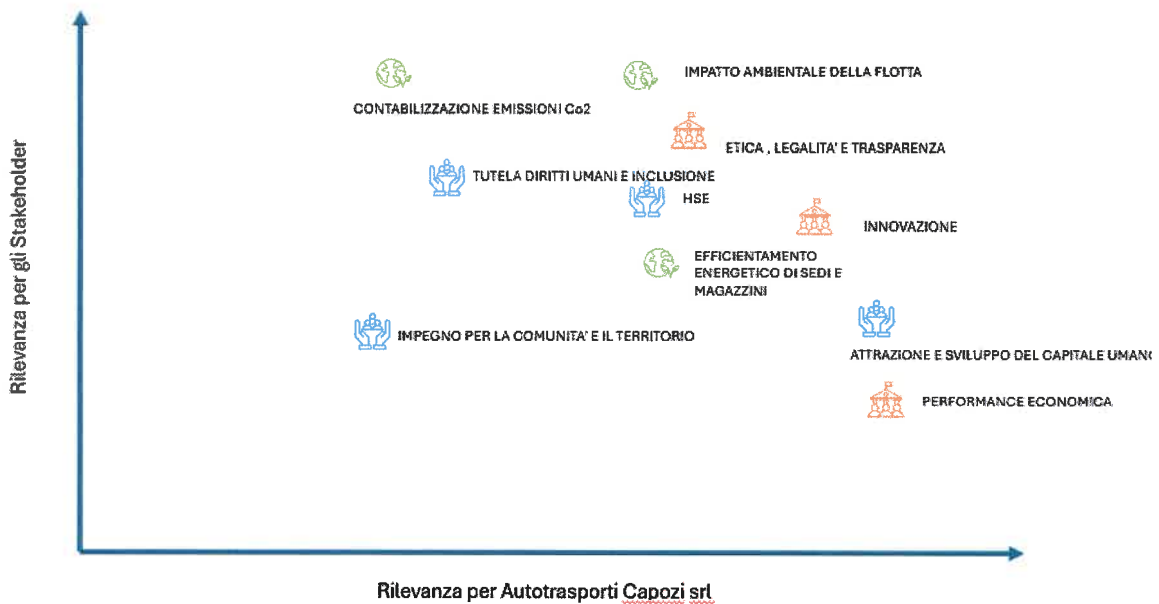


Figura 1- Matrice Materialità di Impatto

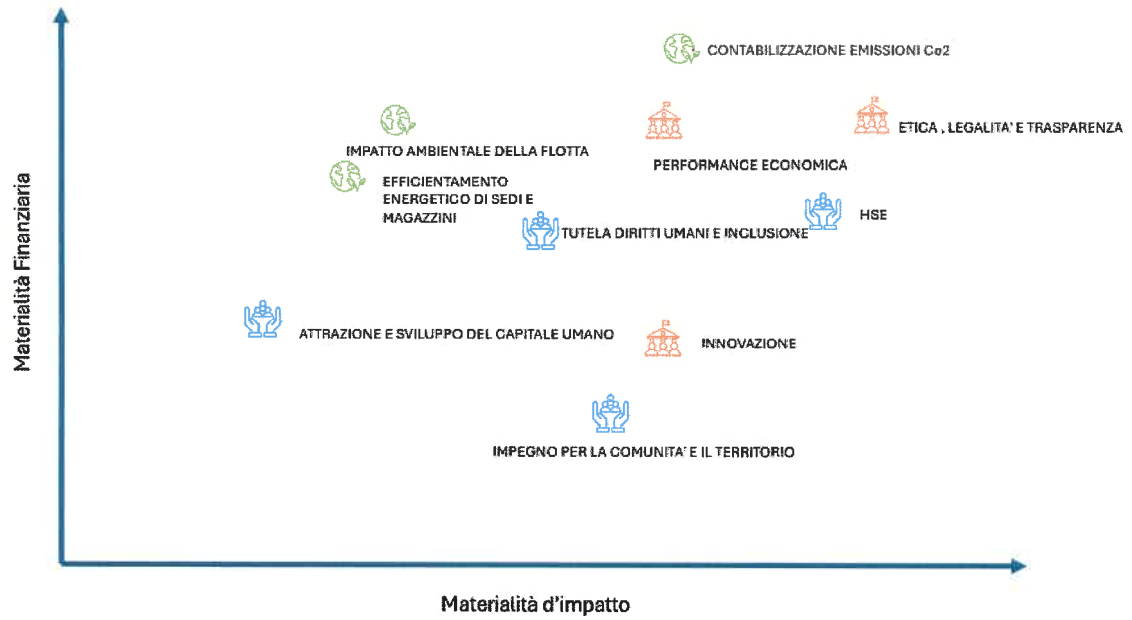


Figura 2 - Matrice di Doppia Materialità

Tabella 1- Correlazione Temi Materiali - Obiettivi SDG

Tema Materiale	SDG Correlati	Motivazione
Decarbonizzazione flotta	13 – Azione per il clima 9 – Innovazione e infrastrutture	Investimenti in mobilità sostenibile e riduzione GHG
Efficienza energetica sedi	7 – Energia pulita 11 – Città sostenibili	Consumi razionalizzati e impatto ambientale ridotto
Ottimizzazione logistica	11 – Città sostenibili 12 – Consumo responsabile	Rotte efficienti = meno traffico, consumi e CO ₂
Sicurezza e salute (HSE)	3 – Salute e benessere 8 – Lavoro dignitoso	Prevenzione infortuni e benessere lavorativo
Formazione e sviluppo	4 – Istruzione di qualità 8 – Lavoro dignitoso	Formazione continua e sviluppo competenze
Diritti umani nella filiera	5 – Parità di genere 10 – Ridurre le disuguaglianze	Controllo condizioni di lavoro e inclusione
Comunità e territorio	11 – Città sostenibili 17 – Partnership	Relazioni territoriali e progetti di inclusione
Performance economica	8 – Crescita economica 9 – Innovazione	Stabilità, investimenti e visione industriale
Etica e trasparenza	16 – Istituzioni forti 12 – Consumo responsabile	Codice etico, compliance, anticorruzione
Innovazione sostenibile	9 – Innovazione 13 – Azione per il clima	Digitalizzazione e tecnologie verdi

Tabella 2 - Correllazione Temi Materili Rischi/Opportunità

Tema Materiale	Rischi Potenziali	Opportunità Strategiche
Decarbonizzazione flotta	Obsolescenza mezzi, capex elevato	Preferenza clienti GDO ESG-oriented
Efficienza energetica	Aumenti costi energia, obsolescenza	Riduzione costi fissi, reputazione green
Ottimizzazione rotte	Congestione, inefficienza operativa	Risparmio carburante, puntualità
HSE	Infortuni, fermo attività, ispezioni	Fiducia interna, produttività
Formazione & sviluppo	Turnover, carenza autisti	Attrattività e retention talenti
Diritti umani filiera	Reputazione, audit clienti	Filiera controllata e sostenibile
Comunità	Rischio conflittualità territoriale	Licenza sociale, consenso locale
Performance economica	Crisi finanziaria, supply disruption	Investimenti ESG, stabilità
Etica e trasparenza	Sanzioni, esclusione gare	Allineamento con policy GDO
Innovazione sostenibile	Rischio tecnologico, capex	Efficienza, accesso a incentivi

Basic Module – General Information

1. Modulo Base
2. Sono omesse le informazioni relative alle retribuzioni del personale che saranno integrate a partire dal prossimo report.
3. La disclosure è su base singola da parte della Capozzi srl
4. Eventuale elenco delle partecipate
5. Indicare le seguenti informazioni:
 - Tipologia di Azienda: SRL
 - Codice Ateco-NACE attività: 49.41
 - Totale dell'attivo: € 15,87 Mln
 - Totale di fatturato: € 22,98 Mln
 - Numero di dipendenti in ULA : 188
 - Nazione della sede principale: Italia, Milano
 - e di eventuali altre sedi Italia Biandrate e Recetto
6. Elenco delle certificazioni con relative informazioni:

Norma	Ente Emittente e n° certificato	Prima Emissione	Validità
ISO 9001:2015	IMQ ACPZ.9176	27.11.2012	26.11.2027
ISO 45001:2018	IMQ 10.2022	04.01.2022	03.01.2028

L'azienda inoltre ha ottenuto Rating Ecovadis Bronze Medal e Tcr.

B2 – Azioni, policies e future iniziative per la transizione sostenibile

Nel corso dell'ultimo quinquennio l'azienda ha avviato diverse iniziative per avviare la propria transizione verso la sostenibilità in particolare:

- Installazione pannelli fotovoltaici sul capannone di Milano con una copertura del 50-70% del fabbisogno energetico
- Acquisto di motrici a GNL fino a coprire il 50% della flotta aziendale
- Implementazione di un MOG 231 e adozione di un codice etico

Autotrasporti Capozzi srl si impegna attivamente nel rafforzare il proprio percorso verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, attraverso un insieme di azioni concrete, policy interne e iniziative future.

Azioni future e progettualità in corso:

- **Progetto CER (Comunità Energetica Rinnovabile) – Novara:** stiamo lavorando alla costituzione di una CER sul territorio di Novara, che consentirà alla nostra azienda e agli stakeholder locali (fornitori, cittadini, PMI) di beneficiare della produzione e condivisione di energia rinnovabile, riducendo i costi energetici e incrementando l'autonomia energetica del territorio.
- **Valutazione HVO (Hydrotreated Vegetable Oil):** è in corso un'analisi tecnica ed economica sull'introduzione dell'HVO come carburante alternativo in affiancamento al GNL, al fine di diversificare il rischio legato sia all'incertezza tecnologica sia alla volatilità dei prezzi di mercato. Questa valutazione verrà recepita all'interno della prossima matrice di materialità.
- **Ottimizzazione dei viaggi tramite Intelligenza Artificiale:** stiamo sviluppando algoritmi predittivi per la pianificazione ottimale dei carichi e dei percorsi, con l'obiettivo di ridurre i chilometri percorsi, abbattere le emissioni di CO₂ e migliorare la

qualità della vita dei nostri autisti. L'impatto atteso riguarda sia la dimensione ambientale che quella sociale.

- **Comitato per la Sostenibilità:** è in fase di costituzione un comitato interno multidisciplinare dedicato al coordinamento delle strategie ESG. Il comitato avrà il compito di monitorare gli obiettivi di sostenibilità, promuovere la cultura aziendale responsabile e garantire il coinvolgimento attivo dei diversi reparti aziendali.
- **Sviluppo di Policies specifiche:** nel corso dei prossimi anni verranno adottate policies specifiche relative ai rischi ESG rilevanti
- **Iniziative di sostenibilità interna e microgesti:** sono previsti interventi a basso impatto economico ma ad alto valore simbolico e culturale, come l'installazione di cestini per la raccolta differenziata in tutti gli uffici aziendali e la promozione di buone pratiche quotidiane da parte del personale.

Basic Module – Environment Metrics

B3 – Energia ed emissioni di Gas

Emissioni scope1

	Rinnovabili	Non-Rinnovabili	totale
Energia elettrica		60,25 ton Co2	
Gas refrigeranti		672,65 ton Co2	
Gas naturale		27,85 ton co2	
Carburanti		5.206,41 ton co2	
Altri consumi diretti		0,54 ton co2	
Total			

Emissioni Co2 (GHG) scope 1

Fonte	u.m.	Quantità
Gas naturale	ton CO2 eq.	27,85
Gas refrigeranti	ton CO2 eq.	672,65
Carburante veicoli aziendali	ton CO2 eq.	5.206,41

Emissioni Co2 (GHG) scope 2

Dato	u.m.	Quantità
Emissioni indirette energetiche – Location based	ton CO2 eq.	60,25
Emissioni indirette energetiche – Market based	eq.	87,44

B4 – Inquinamento dell'aria, acqua e suolo

L'azienda non ha l'obbligo di verifica delle emissioni né delle acque reflue.

Indicare siti produttivi aziendali che insistono in aree di tutela della biodiversità. La sede produttiva aziendale non insiste su aree di particolare interesse ambientale né di tutela della biodiversità.

Dichiarare il totale di land-use:

Ettari: 7838 mq

M² costruiti: 1098 mq + 260 mq di uffici

B6 – Acqua

L'azienda utilizza l'acqua per fini sanitari il lavaggio dei mezzi. Nelle postazioni di lavaggio sono state installate vasche per il recupero delle acque.

Milano

Lettura al 11/11/2023: 29.228

Lettura al 16/01/2025: 40.747

Media ponderata 2024 9.732,49 mc

Nel corso del 2024 i dati di consumo dell'acqua hanno risentito di un guasto dell'impianto che causava una dispersione. Tale guasto è stato riparato e dal 2025 è prevista una significativa revisione dei consumi.

Recetto

Acqua industriale 2024 438 mc

B7 – Utilizzo risorse, economia circolare a gestione rifiuti

Autotrasporti Capozzi Srl adotta un approccio improntato all'efficienza nell'uso delle risorse e alla gestione responsabile dei rifiuti, consapevole che il settore trasporti, pur non essendo industriale, genera impatti rilevanti lungo tutto il ciclo operativo: dal consumo di materiali (es. imballaggi, pneumatici, lubrificanti) alla produzione di rifiuti nei magazzini, nei piazzali e nella manutenzione della flotta.

Gestione delle risorse materiali

Nel 2024, l'azienda ha avviato un monitoraggio sistematico dei principali input materiali, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi e razionalizzare l'approvvigionamento. In particolare:

- Sono stati introdotti criteri di acquisto sostenibile per materiali di consumo e componenti;
- Si è lavorato alla centralizzazione degli ordini per evitare sovra stoccaggi e sprechi nei depositi;
- Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della flotta sono state ottimizzate per ridurre il consumo di lubrificanti e materiali a vita breve (es. filtri, oli, parti soggette a usura).

Inoltre, è in fase di sviluppo un cruscotto di monitoraggio ambientale interno che integrerà dati su risorse materiali, energia e acqua, in logica di ciclo di vita (LCA).

Economia circolare e logistica inversa

Capozi Autotrasporti promuove soluzioni che si ispirano ai principi dell'economia circolare, seppur adattati alla natura del proprio business. Tra le principali iniziative:

- Recupero e riutilizzo degli imballaggi nei trasporti a rendere;
- Logistica inversa per clienti della GDO, con recupero pallet, contenitori e materiali da riconfezionamento;
- Tracciabilità e riutilizzo interno di materiali di consumo dove possibile (es. contenitori olii, attrezzature da officina).

Gestione dei rifiuti

L'azienda ha implementato un sistema di gestione rifiuti conforme al D.Lgs. 152/2006, che distingue tra:

- Rifiuti non pericolosi (imballaggi, carta, plastica, legno, rifiuti alimentari di deposito);
- Rifiuti pericolosi (filtri olio, liquidi freni, batterie esauste, neon, contenitori contaminati).

Tutti i rifiuti vengono conferiti tramite operatori autorizzati e tracciati attraverso i formulari previsti.

Nel 2024, la raccolta differenziata nei piazzali è stata potenziata, e sono state avviate campagne interne di sensibilizzazione al corretto conferimento.

Obiettivi e prospettive

Per il 2025, Capozzi Autotrasporti si è posta i seguenti obiettivi:

- Creazioni cruscotto KPI ambientali;
- Audit ambientale presso le sedi operative;
- Rafforzamento delle pratiche di procurement circolare;
- Coinvolgimento degli stakeholder strategici in logiche di minimizzazione imballaggi e rifiuti condivisi.

B8 – Forza Lavoro

	LAVORO MINORILE E GIOVANI LAVORATORI						RISCHIO DI LAVORO FORZATO				
	TOTALE LAVORATORI (31/12)	LAVORATORI 16-18 ANNI	LAVORATORI 18-25 ANNI	LAVORATORI 26-40 ANNI	LAVORATORI OLTRE 40	ETA' LAVORATORE PIU' GIOVANE	ETA' MEDIA DEI LAVORATORI	n°DIPENDENTI CHE HANNO GODUTO DI FERIE NELL'ANNO	n°DIPENDENTI CHE HANNO GODUTO DEL CONGEDO PARENTALE NEL CORSO DELL'ANNO	RAPPORTO PERMESSI RICHIESTI E CONCESSI DURANTE L'ANNO	RAPPORTO ASPETTATIVE RICHIESTE E CONCESSE DURANTE L'ANNO
2024	188	0	5	36	147	2005	48	130	2	98%	100%

CONTRATTI E TURNOVER					
LAVORATORI CONTRATTO TEMPOR INDETERMINATO	LAVORATORI CONTRATTO TEMPO DETERMINATO	NUOVE ASSUNZIONI	USCITE	% TURNOVER	
2024	171	17	39	33	17,55%

DISCRIMINAZIONE								
LAVORATORI TOTALI	LAVORATORI M	LAVORATORI F	LAVORATORI STRANIERI	% DONNE / TOTALE	% STRANIERI / TOTALE	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DONNE/TOTALI	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI STRANIERI/TOTALI	
2024	188	180	8	78	4,25%	41,49%	0 su 8	4 su 8

B9 – Forza Lavoro – HSE

INFORTUNI				
N°INFORTUNI	N° GIORNI COMPLESSIVI DI INFORTUNIO	N°DIPENDENTI	N° ORE LAVORATE COMPLESSIVE NELL'ANNO	
2024	7	340	188	356.496

Basic Module – Governance Metrics

Nel 2024, Autotrasporti Capozzi Srl ha avviato un percorso strutturato di rafforzamento della propria governance ESG, riconoscendo che una gestione responsabile e trasparente rappresenta un fattore strategico di competitività e resilienza, soprattutto in settori regolati e ad alta esposizione reputazionale come quello dei trasporti e della logistica per la GDO. Occorre ricordare che già nel 2023 l'azienda ha adottato un MOG 231/01.

Nomina del Sustainability Manager

Elemento cardine di questo percorso è stata la nomina del primo Sustainability Manager aziendale, figura interna con funzioni di coordinamento trasversale sui temi ambientali, sociali e di compliance etica. Il ruolo si articola su tre direttrici:

- Gestione dati e rendicontazione ESG, in linea con i principali standard internazionali (GRI, ESRS VSME);
- Supporto alla strategia sostenibile, con analisi di rischi e opportunità ESG rilevanti;
- Interfaccia verso stakeholder strategici, in primis clienti GDO e autorità pubbliche.

Questa figura ha inoltre guidato la redazione del presente bilancio e il processo di doppia materialità, coinvolgendo attivamente la direzione e le principali funzioni aziendali.

Insedimento del Comitato ESG (2025)

Nel 2025, Capozzi Autotrasporti prevede di istituire un Comitato ESG, con composizione interfunzionale (Operations, HR, Amministrazione, Logistica), per:

- Definire e monitorare la strategia ESG aziendale;
- Validare gli indicatori chiave e proporre azioni correttive;
- Gestire i rischi e le opportunità connessi alla sostenibilità;
- Integrare le istanze degli stakeholder, anche tramite strumenti strutturati di ascolto.

Il Comitato opererà come organo consultivo permanente, a supporto del management, contribuendo a rendere la sostenibilità una leva concreta di sviluppo, anche in risposta alle aspettative crescenti di clienti, investitori e autorità.

B11 – Lotta alla corruzione e alla concussione

Sempre nell'ambito della governance responsabile, Capozzi Autotrasporti conferma il proprio impegno per la tolleranza zero verso qualsiasi forma di corruzione, concussione o abuso di potere.

Nel corso del 2024, non sono stati segnalati episodi riconducibili a tali condotte. L'azienda ha adottato nel 2023 un Codice Etico, che stabilisce principi chiari e vincolanti per dipendenti, collaboratori e fornitori. In particolare, il Codice:

- Afferma il principio di integrità in tutte le relazioni d'affari, pubbliche e private;
- Impone la non accettazione di regali, benefici indebiti o favoritismi;
- Rende esplicita la responsabilità individuale nel prevenire e segnalare condotte illecite.

Il Codice è stato comunicato a tutto il personale ed è progressivamente integrato nei rapporti contrattuali con terze parti.

Prospettive Future – Verso un sistema anticorruzione formalizzato

L'azienda prevede di rafforzare il presidio su questi temi attraverso:

- Policy specifiche anticorruzione, coerenti con le linee guida ISO 37001;
- Eventuale revisione/integrazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001;
- Avvio di formazione mirata per i ruoli esposti (acquisti, logistica, amministrazione);

Piano di attività 2025-2030

E- Ambiente

Obiettivo	Azioni previste	Tempistica	Indicatori
Riduzione emissioni flotta	Sostituzione progressiva mezzi diesel con veicoli GNL / elettrici / biometano	2025–2030	% veicoli a basso impatto
Misurazione e monitoraggio CO ₂	Aggiornamento annuale del carbon footprint (Scope 1+2+parziale 3)	Annuale, da 2025	tCO ₂ eq per tonnellata trasportata
Efficienza sedi operative	Installazione impianti LED, termoregolazione, sistemi di monitoraggio consumi	2025–2027	Consumo kWh per m ²
Ottimizzazione rotte e carichi	Software di pianificazione rotte, training autisti per guida efficiente	2025–2026	Km evitati / litri risparmiati
Preparazione a GNL bio e circolare	Studi di fattibilità per produzione GNL da rifiuti, partnership R&D	2026–2029	Progetti avviati / % mix bio-GNL

S- Sociale

Obiettivo	Azioni previste	Tempistica	Indicatori
Rafforzamento cultura HSE	Piano formativo annuale, aggiornamento DPI, audit sicurezza	2025–2030	Ore formazione / tasso infortuni
Attrarre e trattenere talenti	Academy interna, percorsi di crescita, politiche flessibilità	2026–2030	Tasso turnover / % promozioni
Valorizzazione capitale umano	Rilevazione clima aziendale, premi di risultato, sviluppo accordi migliorativi	2025–2027	Engagement score / % premiati
Impegno sul territorio	Collaborazioni con scuole, donazioni, impatti locali	2025–2030	€ investiti / n. progetti sociali
Monitoraggio supply chain e diritti umani	Introduzione questionario ESG fornitori	2026	% fornitori valutati ESG

G-Governance

Obiettivo	Azioni previste	Tempistica	Indicatori
Integrazione governance ESG	Riunioni periodiche Comitato Sostenibilità, deleghe ESG operative	2025–2030	N. riunioni / KPI ESG integrati
Reporting e trasparenza	Pubblicazione annuale Bilancio ESG, miglioramento tracciabilità	Annuale	Rating ESG / feedback stakeholder
Promozione etica e legalità	Formazione etica, aggiornamento Codice Etico, policy whistleblowing	2026–2028	% dipendenti formati / segnalazioni
Stimolo all'innovazione	Progetti su carburanti alternativi, digitalizzazione processi, partnership	2025–2030	n. progetti / % digitalizzati